



# Interessi e Cronache del Friuli

## Il Friuli ai Friulani

Altre volte è stato rilevato il fenomeno immigratorio dell'elemento forestiero nella nostra piccola patria friulana: opportunissima e suffragata dall'unanime consenso è stata poi l'interrogazione dell'Egregio amico On. Tiziano Tessitori, intesa a por fine a questa piaga.

Molti infatti venuti dal fuori vi sono rimasti in seguito alla smobilitazione, allettati dal facile guadagno, oppure perché attratti dalle condizioni ambientali così differenti da quelle della loro Regione; e si sono stabiliti disseminandosi in tutti i rami delle pubbliche e private attività.

Ovunque, nelle aziende industriali e commerciali, negli uffici governativi e comunali ci allietta una varietà di parlate, che non sono la nostra. Pieri di aver tradizioni di generosa ospitalità non la neghiamo ora a questi nostri connazionali, né dimentichiamo il debito di riconoscenza che in lega a tutti i figli d'Italia, venuti a liberarci nella ora del pericolo, bensì ci preme far constatare le conseguenze gravissime che con questo fenomeno ricadono sul Friuli e che si riflettono sui poveri friulani.

Anzitutto noi per ovvie ragioni siamo bersagliati da disagio e da crisi ben più forti di altre Regioni, con l'accrecimento pleorico della popolazione senza che il lavoro aumenti, riducendo all'estremo limite il quoziente economico della nostra produttività. E poi è ora di parlare chiaro: il Friuli è indugiato di fronte al ripetersi di delitti che un tempo non conosceva se non attraverso i romanzi di qualche autore dalla fantasia fervida e sbrigliata, delitti commessi nella generalità dei casi da forestieri.

Con questo non s'intende colpire il forestiero in genere, bensì quella schiera pur troppo numerosa dal viso poco rassicurante, con occupazioni misteriose e fraudolenti, con cospiti di guadagno sospetto.

Di fronte al male che ci infesta da più che tre anni, dinanzi alla crisi che si fa sempre più grave e che minaccia le classi del medio ceto e quella operaia non che la sicurezza personale del pacifico friulano, spetta al Governo provvedere ad un progressivo sfollamento da parte di tanta gente che non ha qui la sua sede naturale.

E questo lo comprendano anche costoro, e sappiano che l'Italia centrale e meridionale da anni e da decenni aspetta l'opera renditrice delle loro braccia, della loro fervida intelligenza, sfruttando la copia abbondante di ricchezze naturali delle loro Regioni e contribuendo così al loro ed al nostro benessere nonché a quello dell'intera Nazione. In caso contrario un dilemma s'impone: o gli immigrati ritornano ai loro paesi o noi stessi saremmo costretti a trasportarci in quelli.

Si studino adunque i mezzi per ristabilire l'equilibrio economico, epperò noi per ispirito di elementare giustizia chiediamo che il Friuli sia lasciato ai Friulani, i quali hanno già troppo sofferto perché ora non si venga a contendere loro il magro pane dell'esistenza, e a turbare i loro spiriti, già troppo scossi dalla guerra che si combatte vicina.

Il fenomeno è stato considerato nel suo complesso, che se dovessimo frazionarlo troveremmo tanto e ben peggio a ridire: dovremmo usare parole roventi contro i numerosi speculatori, in cattori, bagarini, ecc. d'importazione, aggiuntisi alla consimile mala genia indigena a danno del misero consumatore ed a profitto delle emale accumulate ed improvvisate ricchezze.

Ma ripetiamo: rifuggiamo dal scendere a particolari: il fenomeno è grave e s'impone per una sollecita soluzione. Concludendo: il Friuli, liberato dal guaio lamentato, rinascerà dalle sue prostrate energie gagliarde e prospero come un tempo e più facilmente e sarà ben lieto, domani, di poter offrire ai fratelli prosperità e benessere.

V. G.

## La seduta di ieri del Comitato di agitazione per la disoccupazione. Avvertenze ai Sindaci

Alle 14, presso la Deputazione Provinciale, si è riunito il Comitato di agitazione per il problema della disoccupazione, presenti i due Comitati di Udine e Belluno, numerosi Sindaci del Capoluogo di Mandamento, gli on. Deputati Cristofori, Tessitori, Basso, Cossattini, Piemonte ed Ellero, Giustiziani, gli on. Biavasci, Fantoni e Tovini.

Il Presidente avv. Candolini espone lo stato della questione: il Ministero ha fissato un colloquio a Roma, pre so il Ministero del Tesoro, martedì 13 ora 17. — Per il colloquio vengono delegati i membri del Comitato di Udine e Belluno insieme con i rappresentanti dei diversi gruppi dei Deputati. Il Comitato, avuta quindi comunicazione di telegrammi degli on. Tovini e Fantoni che affermano essere il Governo venuto

nella disposizione di fare buon viso ad alcune delle richieste avanzate, ha esaminato, come base del mandato della rappresentanza che si recherà a Roma, le linee direttive concrete per le trattative da svolgersi.

Frattanto il Comitato ha deliberato di rivolgere appello ai Sindaci perché non si arresti, ne si rallenti, ma si intensifichi l'azione solidale locale, specialmente date le notizie che corrono sulla impressione negativa che il Governo ingiustamente afferma di avere riportata dalla solidarietà degli Enti locali nella agitazione.

Il Comitato pertanto:

1.° «Prega i sindaci dei Capoluoghi di Mandamento di riunire, nel Capoluogo, in uno dei prossimi giorni non più tardi di giovedì tutti i Consiglieri dei Comuni del Mandamento, per illustrare le ragioni della agitazione e riaffermare, anche con ordini del giorno da spedire al Comune, il deciso appoggio all'agitazione e al provvedimento estremo delle dimissioni;

2.° Prega i Sindaci di tutti i Comuni di indire senz'altro la convocazione dei Consigli per domenica 18 con l'unico oggetto «Dimissioni del Consiglio».

Si avverte che trattandosi solo di chiedere le dimissioni, non occorre che l'invito sia diramato nel termine legale. In seduta si raccoglieranno le firme dei Consiglieri sotto l'ordine del giorno di dimissioni.

Il Comitato è certo di poter contare, sino all'ultimo, sulla magnifica solidarietà Friulana già affermata solennemente nel Congresso provinciale del 29 Agosto; mediante tale solidarietà confida sul riconoscimento del buon diritto affermato.

## FAEDIS

**CONFERENZA MASOTTI.** — (10) Ieri sera al nostro fiorentino Circolo Giovanile D. Masotti, già simpaticamente noto ai nostri giovani, tenne un discorso sul congresso di Roma. Espose gli insegnamenti che sgorgano dalla importante dimostrazione giovanile cattolica stigmatizzò il bieco contegno degli avversari, e chiuse protestando contro l'insivile e bassa gazzarra inseme dai fascisti di Udine, contro i giovani friulani reduci da Roma. Il discorso fu coronato da applausi.

**TEATRALLA.** — I giovani del Circolo stanno preparandosi con entusiasmo e disciplina ad un nuovo lavoro drammatico. Domenica 18 avremo tra noi per una recita i giovani del Circolo di Feletto Umberto.

**VILLANOVA DI S. DANIELE**

**CONFERENZA BARACCHINO E SCHIRATTI.** — Ieri fu fra noi il Signor Baracchino e lo studente universitario Schiratti ed il primo parlò molto bene circa la necessità della cooperazione fra i contadini; il secondo invece rivolse parole entusiastiche prima alla lega poi ai giovani ivi pure convenuti. Fu da tutti ammirato l'entusiasmo vivo e schietto dello Schiratti per l'amore alla religione, alla patria ed alla famiglia, tre amori che devono essere l'ornamento più bello del nostro giovane cattolico.

Lo studente Schiratti poi si congratulò coi giovani per la fanfara istituita in mezzo al loro circolo, e con tutto il popolo di Villanova così ben avviato verso un maggior progresso morale ed economico con il suo bel asilo, coi suoi circoli della gioventù maschile e femminile, con le sue leghe bianche ispirate alla disciplina cristiana.

**RACAPRICCIANTE MORTE DEL NONZOLO.** — Diolauti Valentino, il buon vecchio nonzolo di Villanova, l'altro di precipitava dal granaio sul selciato sottostante. Alle grida d'una sua nipotina accorsero i vicini ma il pover'uomo era già morto. Ai funerali partecipò l'intero paese.

## SAN DANIELE

**LE COSE A POSTO.** — Nel penultimo numero del settimanale socialista il cronista da S. Daniele dà il suo giudizio sulle condizioni economiche e morali della cooperativa di lavoro così detta ex Combattenti in seguito ad una divergenza avvenuta con la cooperativa di consumo.

Gli operai della cooperativa di lavoro, da parecchio non pagati per mancanza di fondi, avean chiesto alla cooperativa di consumo di essere anticipata con generi alimentari sul credito che essi hanno colla cooperativa di lavoro.

Con grande sorpresa si sentirono rispondere dal Consiglio della cooperativa che i generi alimentari non si sarebbero dati che dietro rilascio di regolare effetto cambiario. A quella proposta il Consiglio della cooperativa di lavoro si rivolse a chi ebbe più coscienza di cooperativismo.

Il cronista del famigerato giornale ha il fegato di rafforzare la sua tesi con delle ragioni che dichiarano fin d'ora essere delle vere menzogne. Afferma anzitutto che la cooperativa ex combattenti venne istituita per picca contro l'altra socialista. Ci limitiamo a dire

che il cronista dev'essere all'oscuro del fatto del maggio e del giugno del 1920 e dell'agosto 1921 epoche in cui contro ogni principio cooperativistico si escludero una trentina di soci forse per uno o due motivi di avere meno soci al dividendo degli utili. Fu quindi una necessità non una picca l'istituzione d'una nuova cooperativa.

Riguardo ai motivi di cattiva amministrazione diciamo che ogni individuo di mala fede avrà tappata la bocca in breve non con chiacchiere, ma con cifre.

Arrivederci altra volta.

**UNA CARINA!** — Fin dal 1911 fu qui istituita una scuola professionale di ricamo e cucito diretta dalle Rev.me Suore Ancelle di Carità. L'istituzione fin dal suo inizio, fu presa in ottima considerazione; tanto che le alunne frequentanti sono in una media di 120 ogni anno.

Da qualche tempo la Direzione dell'Asilo Infantile va a larga voce cantando che le Rev.me Suore fanno opera di disfattismo contro l'Asilo locale invitando le piccole alunne ad intervenire alla scuola professionale, anziché andare all'Asilo.

Non vi sembra che sia carina?... A tranquillizzare gli animi dei signori preposti alla Direzione dell'Asilo dichiariamo che tanto l'amministrazione della scuola, come pure le Suore, hanno appena tollerato le piccole alunne dietro l'insistenza dei genitori che vogliono piuttosto alla scuola delle Suore le loro piccole figliuole, che all'Asilo.

Perché questo? Noi non lo sappiamo. Invitiamo però la Direzione dell'istituzione comunale a dare una scorsa allo statuto dell'Asilo e vi troveremo qualcosa che non garba alle buone mamme di famiglia.

## PONTEBBA

**LA FIERA DI SETTEMBRE.** — La tradizionale fiera di Settembre è tornata ad assumere lo splendore e le caratteristiche dell'anteguerra. Grande il concorso dal di qua e dal di là del vecchio confine e considerabile pure il traffico, specialmente in stoviglie. Figuravano nelle proporzioni d'un tempo le montagne di cipolle delle quali fanno uso grande, almeno sembra dagli acquisti, coloro che parlano altra lingua che non sia la nostra.

Un rilievo e questo di carattere ferroviario. Coloro che partono da Pontebba sono obbligati a sapere che devono, usando dei diretti, salire a Pontebba? Io sono tra quelli che dovendo tornarsene a Udine stavano alla Stazione di Pontebba attendendo che il diretto del 17.45 partisse e che invece lo vide... passare!

## OSOPPO

**BENEFICENZA.** — All'Asilo Infantile ex Combattenti in date diverse sono pervenute le seguenti offerte:

Pr onorare la memoria della compianta benefattrice Anna Faleschini Venchiarutti di Osoppo: L. 100 famiglia Faleschini, 100 Di Toma Ennio di Giacomo, 50 Di Tomas cav. Giacomo, 50 Faleschini Don Demetrio, 10 Pagavino Giovanni, 5 Olivo Domenico Rossi, 5 Morandini Domenico, 5 Marchetti Antonio, 2 Nicoloso Antonio (di Buia), 2 Ferragutti Martino di Braulins, 2 Di Toma Leonardo di Giacomo, 2 Del Rosso Mela, totale L. 333.00. — Per onorare la memoria del caro bambino Venchiarutti Mattia di Marco di Osoppo: L. 50 Venchiarutti Marco, 10 Venchiarutti Silvio, 5 Di Toma Ennio di Giacomo, 5 Pagavino Giovanni, 5 Di Toma Domenico di Giacomo, totale L. 75. — In occasione della morte della compianta Guerri Marianna Ved. Marchetti: L. 100 i sign. Fratelli Marchetti fu Francesco.

Il Consiglio Provvisorio nell'inviare le sue sincere condoglianze per la perdita dei loro cari congiunti, sentitamente ringrazia.

## CASSACCO

**ECHI DELLA COMMEMORAZIONE.** — Prego codesta Spett. Direzione a voler rettificare sulla relazione di Cassacco di martedì 6 corr. l'espressione: «Sua Ecc. Monsignor Arcivescovo» ne: «Sua Ecc. Monsignor Arcivescovo volle pontificare». Invece la realtà è, che dietro dolce pressione del Parroco, Sua Ecc. Rev.ma accolse benignamente la preghiera.

In tale circostanza Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si degnò elargire all'Asilo infantile di Cassacco Lire cento.

La Direzione riconoscente porge sentite grazie al Veneratissimo Presule.

Sac. G. Colitti.

## MONTENARS

**Cade in un burrone!** — L'altro giorno, tale Isabella Zotti maritata Capriz, recatasi in montagna per raccogliere del fieno, scivolò giù in un precipizio profondo una cinquantina di metri. I frazionisti di Pers. dove abitava la disgraziata donna, hanno reso imponenti onoranze alla salma.

**Cade dal granaio e muore!** — In borgo Zampariul il bambino Corngelutti Sante di 19 mesi, eludendo la

vigilanza della madre, si sporse fuori da una finestra del granaio e, perduto l'equilibrio, cadde nel cortile sottostante.

Mori poco dopo nonostante l'intervento del dott. Copetti di Artegia.

## AMARO

**Campane.** — Ieri sera ho visto «il Friuli» in mano del sindaco Geometra, il quale mi dichiarò che spesso lo compera per leggere le corbellerie che inseriscono a suo carico. Sono contento, la curiosità ti fa deviare dal tuo principio. Non so perché eri in collera, meno capisco, perché gridavi coi consiglieri, contro il mandato del Comune per il sussidio da darsi alle campane.

Era tanto vecchia quell'ala delibera (fatta ancora sotto l'altra amministrazione) che valeva la pena portarla in ballo ora, per un fatto personale tanto insulso! Forse o Sindaco Geometra, f'è difficile trovare il denaro stanziato per quelle povere campane? E vorresti tutto evitare incoplando quelle due righe di giornale?

Accetta il mio consiglio. Abbi di mira l'ordine, l'economia e il lavoro, ed impara da quelli che hai tanto vilipeso e offeso scagliando addosso ogni insolenza. E siccome questo Comune prima d'ora ebbe la disgrazia di una lurida amministrazione, spero che tu, o Sindaco Geometra, oggi lo saprai far fiorire, benché i tempi sieno così critici.

## TRICESIMO

**Esito della sottoscrizione «Pro Cura Marina».** — Somma precedente L. 2565 - Banca Cattolica L. 50 Virginia Piussi Carnelutti 20 - N. N. 15 - D. Mario Asquini in morte di Alice Pilosio 10 - Sommano L. 2660. Mercè il cortese interessamento del D. U. Grillo delegato del Comitato per l'Osipio Friulano ben 13 dei nostri poveri bambini beneficiarono della Cura Marina.

I primi 6 inviati al Lido sono ritornati dopo 45 giorni di cura con i segni tangibili del miglioramento ottenuto. Quattro sono in corso di cura a Riccione e altri 3 al Lido presso quegli Ospizi Marini. Come si vede, la nobile iniziativa merita l'appoggio più largo perché possa rinnovarsi ogni anno.

## BICINICCO

**Aduce furto.** — Mediante scasso d'un inferriata, individui penetrarono, l'altra notte, nel magazzino del commerciante Sig. savorgnan Ernesto. Rubarono merci per 1500 lire, consistenti in 80 Kg. di lardo e generi di privativo.

Il proprietario alzatosi presto quella mattina constatò la sgradita sorpresa. Non gli restò che denunciare il danno alla nostra stazione dei R.R. CC., la quale si è posta alacremente alla ricerca dei ladri. Ci risulta che l'Autorità sia già su buona pista.

## PALMANOVA

**Furti campestri.** — Si continua... allegramente. I danni dei furti sono gravi: non c'è agricoltore che non abbia a segnalare la sua parte. Le guardie campestri, sia detto a loro lode, sono attive; hanno fatto molti «fermi» e molte denunce alle Autorità dalle quali dipendono. Quali provvedimenti saranno presi a carico dei colpevoli? Attendiamo invocando provvedimenti energici, efficaci.

**Pro Monumento.** — Il Comitato dei festeggiamenti ci passerà domani per darlo alla stampa il programma completo e definitivo dei grandiosi festeggiamenti indetti per il 18-19-20 prossimo. Tuttavia ci permettiamo fare un'indiscrezione per mettere al corrente il pubblico su d'uno dei numeri del giorno 19 e cioè sul concorso «originale» di carri agricoli a 4 ruote, trainati da cavalli o mulli trasportanti il maggior numero di persone. — I premio L. 150 - II. L. 100 - III. L. 50.

## ZULIANO

**Oblazione.** — Imitando il nobile esempio del sig. Drigani Giuseppe, il sig. Pozzo Remigio Isidoro, entrambi rimpatriati dalla Repubblica Argentina per abbracciare i congiunti ed amici dopo molti anni di lontananza, elargì lire cento pro erigendo ricordo ai Caduti in Guerra di Zugliano (Pozzuolo del Friuli). La Commissione sentitamente ringrazia.

## LATISANA

**Atto onesto.** — Va proprio segnalato all'ammirazione ed al plauso del pubblico l'atto onesto fatto dal sig. Mattiussi Egidio di Antonio da Teor, il quale rinvenuto ieri nella piazza del mercato un portafoglio contenente 860 lire, si affrettava a consegnarlo al Sindaco sig. Luigi Ciutin.

Il legittimo possessore era il contadino sostantenne Pio Perosa il quale diede mancia di L. 100 al Mattiussi.

# Pigiatrici e Torce

# Ventilatori

# Trinciaforaggio

# Presseforaggio

# e Sgranato

# Aratri, Rincalzato

# «Zappini» e ogni altro

# macchine per la lav

# per la lav

# Associazione Agraria Friulana

# Sezione MACCHINE AGRARIE

# UDINE

# PIAZZA DELL'AGRARIA (Ponte Pos

Disposizioni riguardanti le abitazioni

Il Commissariato per le abitazioni, precedentemente istituito anche a Udine, ha emanato l'elenco delle principali disposizioni riguardanti le abitazioni. In questo numero di inviti a pubblici uffici, che l'Ufficio del Commissario, che ha la sua sede nei locali dei Legati del Comune, via dei Teatri N. 19, verifichi il pubblico nel giorno di Mercoledì 14 corr. mese col seguente orario: dalle ore 14 alle 18, esclusi i giorni festivi. Il Commissario riceve in detto ufficio dalle ore 16 alle 18 nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì. Per quanto le disposizioni di cui all'Art. 1 del R. Decreto Legge 16 gennaio 1921 N. 13).

assunta l'onore, e il relativo importo si intenderà anticipato in conto di pigione.

TRATTORIA COMUNALE

Lustino dei Pranzi dal 12 al 17 corr. LUNEDI'. - Tagliatelle al brodo, manzo lessato e contorno di tegoline. MARTEDI'. - Minestrà di riso e verze, carne in umido e contorno di fagioli alla bolognese. MERCOLEDI'. - Pasta asciutta con stufato e contorno di patate. GIOVEDI'. - Minestrone alla Friulana con rosbuff al forno con contorno. VENERDI'. - Minestrà di fagioli e pasta, frittura di fegato o trippa alla parmigiana. SABATO. - Tagliatelle alla bolognese, scaloppine alla genovese e contorno di patate.

Tentato omicidio

Tale Panerai Brunetta abitante in Via Bezzeca 6 venne a diverbio con il vetturino Pellizzoni Dario di ignota abitante nella medesima casa. Alle chiacchiere seguirono i fatti. Il Pellizzoni, infuriato, estrasse una rivoltella e sparò contro la donna che non voleva tacere. Per buona sorte, non avvennero disgrazie. La pallottola, più intelligente dei due, sfiorò i capelli della Brunetta ed andò a conficcarsi nella parete. Seguirono denunce da l'una e dall'altra parte ed il Pellizzoni fu tradotto in Questura.

Il concerto di ieri sera alla Mostra di Emulazione

Iersera alle 22.30 ha avuto luogo alla Mostra d'Emulazione, nel salone Palestra Teatro, un annunciato concerto mandolinistico sostenuto da 35 ottimi mandolinisti della compagnia udinese. Li dirigeva il valente maestro Nardelli che eseguì poi fuori programma due pezzi per violino, accompagnati al pianoforte dall'ottimo m.o. Parin. Tutti i pezzi eseguiti riscossero applausi calorosi.

Ruba L. 25

Linda Angelina di Via Bertalda, 10 accusò tale Lovat Angelo abitante in Via Tolmezzo 9 d'aver commesso un furto di L. 25 a suo danno. Il Lovat Angelo è stato arrestato, ma è negativo.

La macchina da scrivere del Municipio di Pozzuolo

E' stato annunciato giorni sono che ignoti ladri avevano rubato la macchina da scrivere del Municipio di Pozzuolo. Ora la P. S. è venuta a sapere che la macchina era stata depositata da quattro individui presso l'osteria di tale Pesante Giuseppina a Pradamano. Interrogata dall'autorità investigativa, la Pesante ha dichiarato di non conoscere che di vista i depositari. E' stata perciò trattata in arresto.

Il ladro di copertoni alla "Croce di Malta"

Pittino Andrea della classe 1890 era riuscito a disporre dall'albergo "Croce di Malta" alcuni copertoni. Dal furto, nacquerò i sospetti sul ladro che venne arrestato. I copertoni sono stati recuperati.

Posti sussidiati di Medicina Veterinaria

Sono messi a concorso quattro posti sussidiati da conferirsi tre a giovani lombardi nati in una delle seguenti provincie come sono ora costituite: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia e Sondrio, e uno a un giovane nato in una delle seguenti provincie come sono ora costituite: Verona, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza e nei territori compresi nella giurisdizione dei Commissariati del Trentino e della Venezia Giulia. La quota annua di pensione è di L. 777.75. Gli aspiranti a tali posti debbono assoggettarsi alle seguenti norme:

- A) Presentare entro il 25 ottobre 1921 una domanda in carta da bollo da una lira, corredata dai seguenti documenti: Diploma di licenza liceale oppure quello di licenza dell'istituto tecnico (sezioni fisico matematica, agraria, agrimensura, commercio ragioneria); Fede di nascita legalizzata; Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco. B) Sostenere un esame scritto consistente nello svolgimento di un tema di composizione italiana e gli esami orali di italiano, di matematica, e di fisica e scienze naturali. Gli esami di concorso cominceranno il 10 novembre 1921, alle ore 9. Per i programmi e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Scuola Superiore di Medicina Veterinaria di Milano. Conferenza su le Missioni Questa sera alle ore 17.30 al Teatrino di Via Riva n. 8 la distinta Sign. Pina Quaregnolo, propagandista della G. E. C. I. terrà una conferenza sulle Missioni Cattoliche.

L'importanza dell'argomento, la parola forbita e convincente della propaganda chiamarono un eletta schiera di giovani e donne cattoliche della città.

Farmacie di turno

Da Domenica 11 corr. e per tutta la seguente settimana fanno servizio continuato dalle ore 8 alle 22 le seguenti farmacie: Beltrame, Piazza V. E. Colutta; Piazza Garibaldi - Comessatti, Via Mazzini.

Offerte alla Congregazione di Carità di Udine

Per onoranze in morte di Luigia Ibarved. Provisi Mauro Pietro L. 5 - di Libera Malaguti, Franzolini Maria L. 10 - di Toniutti Giovanni, Pravisani Luigi L. 10, Pravisani Alfonso L. 10 per ricordare il 30° anniv. della morte del piccolo Armando Bastianello avvenuta a Mantova, Franzolini Maria L. 10.

Obblazioni

Nel mese di agosto testè decorso vennero fatte obblazioni all'Istituto Friulano «pro Orfani di Guerra» in Rubignacco di Cividale per la somma di L. 600. A coloro che così si ricordano degli orfani accolti nell'Istituto la Presenza porge i più sentiti ringraziamenti, e coglie l'occasione per ricordare che le obblazioni pro Istituto si ricevono in Udine presso la R. Prefettura, ufficio orfani di guerra: in Cividale dalla Congregazione di Carità ed in Rubignacco dalla Direzione dell'Istituto.

E poichè persone altamente benefiche si ricordano sovente dell'Istituto, la Presidenza è lieta di far conoscere che ora il Consiglio di Amministrazione sta concretando il programma per le scuole d'arti e mestieri con annesso officine, e per la scuola pratica di agricoltura coll'annessa Colonia agricola.

Ma l'attuazione di questo programma, che ha lo scopo di far apprendere ai nostri orfani arti o mestieri, per le quali addimostrano attitudini, e così renderli abili operai, richiede anche forti mezzi finanziari.

La Presidenza dell'Istituto si rivolge ancora a tutti onde vogliano contribuire nel migliore modo possibile alla fondazione delle predette scuole con obblazioni destinate a questo titolo.

Rivista settimanale mercati

GRANI. Martedì 16-23 agosto. Frumento quintali 200, granoturco 150, avena 30, segala 60. Giovedì 18-35 agosto. Frumento quint. 220, granoturco 120, avena 75, segala 100. Sabato 20-27 agosto. Granoturco quint. 130, frumento 150, avena 70, segala 90.

FRUTTA

Mele al ql. L. 100, 120, Pere 80, 230, Fichi freschi 50, 140, Noci 400, 450, Prugne fresche 100, 120, Nocciole 400, 450, Uva fresca 180, 200, Pesche 180, 340, Cornole al kg. L. 1.50, Comocerri al ql. L. 40, 50, Poponi ql. 1.10, uno L. 1.50, 1.40, 1.60, Limoni ognuno da cent. 15 a 35, melagrane al ql. L. 130, 200.

BOVINI ED EQUINI.

Buoi da L. 5300 a 6150, ql. L. 400-470, Vacche da 1200 a 3450, ql. 460-470, Vitelli da 800, 1550, ql. 600-650, Cavalli da 700 a 2850, Muli da 800 a 1280, Asini L. 190.

SUINI ED OVINI.

Maiali da latte da L. 25 a 95, maiali da 2 a 4 mesi da 120 a 350, maiali da 4 a 6 mesi da 370 a 500.

CAFFE E ZUCCHERI.

Caffè Santos crudo (dazio consumo escluso) al kg. L. 18, Zucchero raffinato al kg. L. 6.15, Zucchero saccarinato 6.25.

LEGUMI E ORTAGGI.

Fagioli (sgranati freschi) di pianura al ql. L. 170, 190, Fagiolini (togoline) 160, 220, Patate 40, 50, Verze (per cento) 30, 50, Cipolle rosse al ql. 60, 70, Insalata 120, 140, Spinace 120, Zucchini 100, 140, Radicchio 40, 150, Pomodoro 60, 120, Peperoni dolci 150, 200, Indivia al kg. 1.50, 1.90, Cetrioli al ql. 100, Barbabietole al kg. 1.30.

FORAGGI.

Fieno dell'alta I. qualità al ql. L. 45, 55, II. qualità L. 31, 46, Fieno della bassa I. qualità 30, 45, Erba spagna 55, 63, Paglia 14, 18, Stame 9, 12.

LEGNA E CARBONI.

Legna da fuoco forte (tagliate) al ql. L. 13 e 15, Legna da fuoco forte (in stanga) al ql. L. 9 e 12, Carbone legna al ql. L. 40 e 50, Carbone coke al ql. L. 48, Carbonella al kg. 0.25.

10, Castrato anteriore al kg. L. 9, posteriore al kg. L. 10, Agnello anteriore al kg. L. 10, posteriore 11, Capretto anteriore al kg. L. 10, posteriore al kg. L. 11, Bue (bassa macelleria) con osso al kg. L. 6.80, Vitello (bassa macelleria) al kg. L. 6.80, Carne equina anteriore al kg. L. 3, posteriore L. 4, Carne congelata al k. 7.50 e 8.50.

CARNE DI MAIALE

Carne di maiale al ql. L. 500, 630 al kg. L. 10 (dazio 0.40), Zampetti (ognuno) al kg. L. 2.50 (dazio 0.40), Strutto mostardo al kg. L. 10 (dazio 0.50), Salsiccia al kg. L. 13.50, 15 (dazio 0.95), Musetti al kg. L. 13 (dazio 0.95), Cotichini al kg. L. 15, (dazio 0.95) Zamponi al kg. L. 17 (dazio 0.95) Lardo al kg. L. 10 (dazio 0.50) Lardo americano al kg. L. 8.50 (dazio 0.50), Salame al kg. L. 20 (dazio 0.95), Prosciutto al kg. L. 28, 33 (dazio 0.95), Mortadella al kg. L. 13 (dazio 0.50), Pancetta al kg. L. 13 (dazio 0.50).

POLLERIE.

Galline al kg. L. 9, 10 (dazio 30), Polli al kg. L. 11, 12 (dazio 30), Tacchini al kg. L. 9, 11 (dazio 30) Anitre al kg. L. 8, 10 (dazio 30), Oche al kg. L. 5.50, 6 (dazio 30), Uova non calcolate (ognuno) L. 0.65, 0.70 (dazio 30), Piccioni (ognuno) L. 4, 5.

Stato Civile

(dal 1 al 10 settembre 1921)

NASCITE

Nati vivi maschi 11, femmine 10 - nati morti maschi 1, femmine 1 - nati esposti maschi 1, femmine 1 - Totale nati 25.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Baldissera Luigi costruttore con D'Aroneo Maria agita - Bua Pietro ferragiere con Sporeni Regina sarta - Stabellini Luigi operaio con Colloredo Maria casalinga - Urbani Urbano comm. con Zagatti Egle possidente - Moretti Vittorio operaio con Marnardis Adele casalinga - Dott. Consortini Vincenzo medico chirurgo con Venier Elsa agita - Rossi Romolo fornaio con Queri Marianna casalinga - Passone Giovanni mares capo alp. con Buttazzoni Anna civile - Romano Romano ferragiere con Padoano Lea casalinga - Caselli Fortunato comm. con Boschetti Ida maestra - Malinis Giuseppe calzolaio con Beltrami Albina casalinga - Bazzi Pietro ingegnere con Zaro Ernesta civile - Manfreda Battista commerciante con Galluzzo Rosalba casalinga - Cabrini Alberto ragioniere con Zanet Iolanda agita - Mansutti Fioravante fuochista con Cinerio Angela casalinga.

MATRIMONI

Barbetti Leonardo agente di comm. con Tolò Noemi operaia - Battaglia Vittorio commesso di negozio con Cavallin Annita casalinga - Scococchia Bruno commerciante con Querini Luisa casalinga - Gortani Cesare commesso presso la Direz. Sup. delle Poste con Bergagna Letizia civile - Ortola ni Ellos impiegato con Mattiuzzi Elisabetta sarta - Ermiglia Mario commerciante con De Cecco Annibala civile - Fiorino Attilio sarta con Scocozzo Maria casalinga - Fabbri Domenico possidente con Bigotti Bianca civile - Alessandro Pemasplio ragioniere con Danila Bigotti civile - Vagotto Rodolfo industriale con Florenzi Dircè civile - Martignoni Luigi litografo con Gremese Maria sarta - Ficarelli Giuseppe possidente con Maria Padoani impiegata - Grion Vittorio metallurgico con Zorzini Emma contadina.

MORTI

Pelizzari Agostino fu Domenico a. 21 soldato - D'Agostini ved. Zuliani Luigia a. 50 casalinga - Marcolini Italia fu Giovanni a. 30 casalinga - Bonatti Giacomo fu Giuseppe merciaio di a. 65 - Miotti Vittorio di Gaetano a. 21 ferroviere - Nonino Ida fu G. Batta a. 24 casalinga - Bazzaro Alberta di Pietro mesi 2 - Longhino Biancuzzi Luigia a. 66 casalinga - Gremese Bruna di Umberto a. 5 - Modenes Eidera fu Luigi a. 79 casalinga - Braida Nicolò fu Gio. Batta a. 59 possidente - Gozzi Isabella di Giacomo a. 1 - Peresano Danilo di Arito mesi 9 - Astalon Luigi fu Giovanni a. 78 fabbricatore - Stroppolo Wanda di Angelo a. 1 - Poppì Annunziata ved. Cassone a. 73 civile - Fontana Liberale fu Eugenio a. 47 impiegato - Bujatti Antonietta di Umberto m. 8 - Sebastianutti Onelio di G. Batta mesi 11. - Totale morti 19 dei quali 5 non appartenenti a questo Comune.

Si distinsero la signora B. F. Giacchetti, la Pasquali, la Parsi, la Inrocci e cisi il Pareggio. Ammiratissimi i costumi. Questa sera avremo «El moroso della nona» di Giacinto Gallina e «Maride remo la suocera» di A. Colombò. Quanto prima: «Congedo» di Renato Simoni e «Sfratti di S. Martino» di A. Boscolo.

Visitando la Mostra

FUORI DALLE SALE

Chi va scorrendo le varie sale della Mostra di Emulazione non è meraviglia passi senza dare uno sguardo a numerosi lavori esposti fuori, diremo, dell'ambiente: nei corridoi e in qualche stanzuccia che fa parte di quello che vien nominato con felice espressione: Riparto separato.

Oggi accenniamo a pochi espositori collocati nei posti soprannominati ed anzitutto ad un bravo lavoratore, il sig. Pietro Guarnieri, il quale ha formato di uno stanzino a piano terra delle scuole un vero laboratorio-saggio di saldatura ad ossigeno ed idrogeno. Mercè i suoi metodi di saldatura il sig. Guarnieri è in grado di riparare, rendendole servibili, le campane che subissero qualche spaccatura, e ciò non è cosa da lasciarsi in tacere, già che non è meraviglia che con tante campane nuove che oggi si inaugurano possano aversi simili incidenti. L'industria e generale lavoratore appronta pure, apportando anche delle pratiche innovazioni, macchine estrinseche di incendio, apparecchi per impianto luce. I saggi che egli espone comprovano praticamente la serietà di quanto dichiara di potere e saper fare: infatti abbiamo una macchina da cucire che da mille pezzi in cui era stata ridotta appare come nuova e per quanto si maneggi con forza non è il caso scricchioli in alcuno dei pezzi risalati.

Meraviglioso addirittura è il lavoro di traloro che il sig. Guarnieri eseguisce sotto gli occhi del visitatore di pezzi metallici di grande spessore. Ha ritagliato, ad esempio, e in poco tempo, da un proiettile dello spessore di trentadue centimetri, un cuore e alcune cifre che possono benissimo rimettersi a posto e, caso mai, rinsaldare. Nel cortile poi della mostra giace un pezzo di acciaio, fuso nelle ferriere di Udine del peso di ql. 2.40 e cm. 25 di quadro, già tagliato in 25 minuti e sul quale si propone di ritentare la prova: certo della riuscita, il 20 settembre prossimo.

Il sig. Guarnieri è un lavoratore sui generis, un lavoratore formatosi da sé con l'aiuto della sua tenace volontà e del suo ingegno che non conosce limiti nel campo dell'arte che professa con amore di cenobita. Varie importantissime ditte gli hanno affidata la loro rappresentanza: così la Oreste Ansaldo di Genova, la casa Lucatelli per l'ossigeno e per l'azoto, ecc. Tiene le sue officine in via Grazzano al N. 108. E diamo uno sguardo, già che ci siamo, al corridoio.

Gino Agnoli espone alcuni motori fabbricati dagli operai della sua ditta: Terlico Pio e Sartori Adolfo. Polo Arturo, da Tricesimo, ha un albero da sega circolare e trapano di perfetta esecuzione, mentre la ditta Variolo Gioachino e figli presenta all'ammirazione degli intelligenti quattro casseforti di diverse dimensioni e perfetto e sicurissimo sistema di chiusura. I ladri avranno certamente un bel che fare per sfondarle; ci vorrebbe per lo meno l'abilità del... sig. Guarnieri, di cui sopra, il quale, da perfetto galantuomo, non si presterebbe a recar danno alla reputazione di cui gode, e giustamente, la ditta Variolo!

LIBRI E RIVISTE

Ecco il sommario del numero di settembre della «Rivista del Clero Italiano» pubblicata da Agostino Gemelli, francescano, sac. Francesco Olgiate, Mgr. Luigi Vigna: Ai giovani cattolici d'Italia: - La Redazione. - Le lettere (Proibizioni, consigli, biblioteche). - Sac. Dottor Giovanni Casati. - Nel cinquantenario della legge delle Guarentigie (I preceiuti della legge). - Edoardo Clerici. Fatti e commenti. Sacerdoti d'azione cattolica. - Don Giovanni Balduzzi. - Musica di chiesa e canto sacro. - Sac. Giuseppe Melesi. Armi per l'apostolato. Schemi di conferenze: Un romanzo socialista. - Don Francesco Olgiate. - Vangeli e feste. - Don Benedetto Galbiati. - Schemi di lezioni liturgiche sulla santa Messa. - Mons. Luigi Vigna. - Pubblicazioni recentissime. - Lector. - Consigli del libraio. - Index.

Di palo in frasca

Perchè non sono ancora state pubblicate le norme esecutive del Decreto N. 738 del 7-6-920 che estende ufficialmente

il diritto della polizza d'assicurazione a tutti i combattenti che han avuta la disgrazia di combattere dal 1915 al 1917? (- Per non darla a me! -)

Perchè c'è tanto disinteresse e il più assoluto silenzio circa i danni di guerra subiti dagli Italiani in Jugoslavia? (- Perchè li ho subito io! -)

Perchè del gaio sciame di amici dottori, laureati, e laureandi in tutti i rami dallo scibile, due soli, in tutto il Friuli, si sono sposati a madama filosofia? (- perchè è vecchia! -)

Perchè un signore (purtroppo l'ironia dell'usanza appella così) che io conosco, l'ultimo e unico paletot l'ha incenato nel 1909, e l'ultimo e unico e quotidiano vestito l'ha indossato nel 1914? (Perchè non è ancora morto, di miseria!)

Perchè ad Arregna succedono cose sì meravigliose? (- Perchè si lavora! -)

Perchè il sottoscritto commose e mise sossopra la Legione Territoriale dei Carabinieri di Verona? (Per l'inconcepibile suo privato ufficio notizie e segretariato d'assistenza popolare gratuito. Che grossi granchi ha fatto prendere il più pacifico bolscevico di questo mondo!)

Perchè tutti gli ufficiali che han comandato a questo soldato dichiararono di aver fatti studi minori dei suoi? (- Perchè non ha dati gli esami di Maturità? -)

Podismani è giorno festivo

ROMA, 20. - La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il regio decreto che dichiara festivo il giorno 14 settembre 1921 dedicato alla celebrazione del sesto centenario Danteo.

L'11 Congresso della "Tommaso"

PALERMO, 10. - Nel pomeriggio di oggi al teatro Massimo, grémito di folla, viene inaugurato l'11 congresso nazionale della «Niccolò Tommaso». Presentavano il sott. s. per la P. I. on. Anile, in rappresentanza del gov. l'on. Schanzer, I sen. Cesare Nava, e gli on. Pecoraro, Termini, Negretti, Ianello, il sindaco, il prefetto, altri autorità e moltissimi congressisti convenuti da ogni parte d'Italia.

Il presidente sen. Nava dichiara a pertto il congresso. Quindi il segr. on. Negretti legge numerose adesioni tra cui quella dei min. Micheli, Rodinò, e Mauri, dell'on. sott. s. Merlin, degli on. Orlando, Canza di Trabia, Finocchiaro Aprile, Meda, e di altri deputati, del segr. politico del Partito Popolare, e del pres. della Federazione Universitaria Cattolica Italiana.

Il presidente porge ai congressisti il saluto in nome della città. L'on. Nava espone, applauditissimo, gli scopi del congresso. Prende quindi la parola l'on. Aprile che rivolge il saluto alle autorità e alle numerose maestre e maestri intervenuti e spiega applauditissimo le ragioni che hanno permesso alla associazione magistrato «Tommaso» di prendere in breve tempo così ampio sviluppo.

REGIO LOTTO

Table with 2 columns: City and Numbers. Includes Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Udine - Stab. Tipografico S. Paolo. Attilio Ostuzzi, Direttore, responsabile.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 - Commercianti Ass. 15, Minimo 10 alla parola.

CERCO due camere comunicanti vno te indipendenti. Verzelloni Conegliano.

Advertisement for Dott. Domenico Damiani, Malattie Bocca e Denti, apparatus for prostheses in every system, the most modern. UDINE - Piazza Vitt. Eman. (Via Manin)

Advertisement for Dott. Antonio De Leo, Specialistista per le MALATTIE DEI BAMBINI ed in medicina interna perfezionato nelle Cliniche universitarie di Parigi.

Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12, dalle 14 alle 17. UDINE - VIA GEMONA 84

# Orario Ferroviario

## VENEZIA UDINE TARVISIO

Venezia 0.20 d. (\*) - 5 - 7.25 d. -  
12.3 d. - 14.40 - 18.40  
TREVISO 1.20 d. (\*) - 6.15 - 8.29 d.  
- 13.9 d. - 15.53 - 19.54  
Pordenone 2.46 d. (\*) - 7.50 - 9.55 d.  
- 14.29 - 17.33 - 21.49  
Udine a. 4 d. (\*) - 9.9 - 11.10 d. -  
15.40 d. - 19 - 23.20  
Udine p. 4.15 d. (\*) - 5.30 -  
9.25 d. (\*\*) 16.10 d. - 19.45 (\*\*)  
Gemona 4.56 d. (\*) - 6.37 - 10.8 d. (\*\*)  
- 16.56 d. - 20.43 (\*\*)  
Carnia Staz. 5.15 d. (\*) - 7.6 -  
10.26 d. (\*\*). 17.16 d. - 21.7 (\*\*)  
Pontebba 6.33 d. (\*) - 8.45 -  
11.41 d. (\*\*). 18.34 d. - 22.38 (\*\*)  
Tarvisio a. 7.35 d. (\*) - 10 -  
12.39 d. (\*\*). 18.34 d. - 23.56 (\*\*)  
(\*) Da Udine a Tarvisio solo il lu-  
nedì, mercoledì e venerdì. Da Venezia  
a Udine sospeso la domenica.  
(\*\*) Sospesi alla domenica.

## TARVISIO UDINE VENEZIA

Tarvisio 5.10 - 10.40 d. - 16.50 d. (\*\*)  
- 16.50 d. (\*\*)  
- 18.30 - 22.20 d. (\*\*\*)  
Pontebba 6.40 - 11.45 d. - 17.53 d. (\*\*)  
20 - 23.30 d. (\*\*\*)  
Carnia Stazione 7.48 - 13.35 d. -  
18.45 (\*\*). - 31.10 - 0.30 d. (\*\*\*)  
Gemona 8.9 - 12.50 d. - 19 d. (\*\*)  
31.40 - 0.36 d. (\*\*\*)  
Udine a. 9 - 13.35 d. - 19.36 d. (\*\*)  
22.45 - 1.15 d. (\*\*\*)  
Udine p. 5.15 - 9.35 (\*) - 14.25 d.  
17.15 - 19.50 d. (\*\*). 2.5 d. (\*\*\*)  
Pordenone 6.42 - 11.3 (\*) - 15.36 d.  
18.54 - 21.7 d. (\*\*). 3.26 d. (\*\*\*)  
Trevi 8.28 - 12.55 (\*) - 17.7 d.  
20.59 - 22.29 d. (\*\*). 4.57 d. (\*\*\*)  
Venezia a. 9.20 - 13.50 (\*) - 18. d.  
22 - 23.15 d. (\*\*). 5.50 d. (\*\*\*)  
(\*) Sospeso la domenica da Udine a  
Venezia. - (\*\*) Sospeso alla domeni-  
ca. - (\*\*\*) Da Tarvisio a Udine solo  
al martedì, giovedì e sabato. Da Udi-  
ne a Venezia sospeso il lunedì.

## UDINE GORIZIA TRIESTE

Udine 1.45 d. (\*) - 5.10 - 8 (\*\*\*) -  
11.41 d. - 13.45 d. - 17.30 (\*\*)  
20.  
Cormons 2.16 d. (\*) - 5.48 - 8.37 (\*\*\*)  
12.11 d. - 14.12 d. - 18.7 (\*\*)  
20.44  
Gorizia 2.50 d. (\*) - 6.20 - 9.10 (\*\*\*)  
12.34 d. - 14.34 d. - 18.50 (\*\*)  
21.20  
Monfalcone 3.33 d. (\*) - 7.30 -  
13.19 d. - 15.9 d. - 22.7  
Trieste a. 4.25 d. (\*) - 8.40 - 14.7 d.  
16.5 d. - 23.15  
(\*) Solo mercoledì, venerdì e dome-  
nica. - (\*\*) Da Udine a Gorizia; so-  
speso la domenica. - (\*\*\*) Fino a  
Monfalcone; sospeso la domenica.

## TRIESTE GORIZIA UDINE

Trieste 1.15 d. (\*) - 6.12 - 11 -  
13 d. - 16.25 d. - 18.20  
Monfalcone 2.12 d. (\*) - 7.25 -  
12.11 (\*\*\*) - 13.55 d. - 17.22 d.  
19.36  
Gorizia 2.53 d. (\*) - 5.57 (\*\*\*) - 8.16

12.58 (\*\*\*) - 14.36 d. - 18.15 d.  
20.40.  
Cormons 3.14 d. (\*) - 6.29 (\*\*\*) -  
8.39 - 13.23 (\*\*\*) - 14.56 d. -  
18.34 d. - 21.12  
Udine a. 3.45 d. (\*) - 7.5 (\*\*\*) - 9.10  
13.56 (\*\*\*) - 15.25 d. - 19.5 d.  
21.50  
(\*) Solo il lunedì, mercoledì e ve-  
nerdì. - (\*\*) Da Gorizia a Udine; so-  
speso la domenica. - (\*\*\*) Da Mon-  
falcone a Udine; sospeso la domenica.

## GEMONA CASARSA

Gemona 4.25 (\*) - 16  
Spilimbergo 5.30 (\*) - 17.12  
Casarsa a. 6 (\*) - 17.45  
CASARSA GEMONA  
Casarsa 10.05 - 18.30 (\*)  
Spilimbergo 11.33 - 19.13 (\*)  
Gemona a. 12.44 - 20.24 (\*)  
(\*) Sospeso la domenica.

## UDINE CIVIDALE

Udine 8.20 - 11.50 - 16 - 19.55  
Remanzacco 8.35 - 12.5 - 16.15 -  
20.10  
Moimacco 8.40 - 12.13 - 16.23 -  
20.18  
Cividale a. 8.50 - 12.20 - 16.30 -  
20.25

## CIVIDALE UDINE

Cividale 7.20 - 10.35 - 13 - 18.50  
Moimacco 7.28 - 10.43 - 13.8 - 18.58  
Remanzacco 7.36 - 10.51 - 13.16 -  
19.6  
Udine a. 7.50 - 11.5 - 13.30 - 19.20

## CASARSA PORTOGUARO

Casarsa 4.30 (\*) - 7.15 - 18.35 (\*)  
S. Vito al Tagl. 4.42 (\*) - 7.26 -  
18.46 (\*)  
Portogruaro a. 5.10 (\*) - 7.55 -  
19.14 (\*)  
PORTOGUARO CASARSA  
Portogruaro 7.20 (\*) - 17.5 (\*) -  
20.55  
S. Vito al Tagl. 7.52 (\*) - 17.34 (\*)  
21.25  
Casarsa a. 8 (\*) - 17.42 (\*) - 21.33  
(\*) Sospesi alla domenica.

## CARNIA STAZ. VILLASANTINA

Carnia Staz. 8 - 10.50 (\*) - 17.25 (\*\*)  
18.50 (\*) - 21.20  
Tolmezzo 8.37 - 11.37 (\*) - 17.57 (\*\*)  
19.19 (\*\*\*) - 21.52  
Villasantina a. 9 - 12 (\*) - 18.20 (\*\*)  
19.42 (\*) - 22.15

## VILLASANTINA CARNIA STAZ.

Villasantina 6 - 9.30 (\*) - 11.15 (\*\*)  
17.25 (\*) - 20  
Tolmezzo 6.29 - 9.54 (\*) - 11.44 (\*\*)  
17.54 (\*) - 20.29  
Carnia Staz a. 6.55 - 10.20 (\*) -  
12.10 (\*\*\*) - 18.20 (\*) - 20.55  
(\*) Sospeso la domenica. - (\*\*) So-  
lo la domenica.

## UDINE PALMANOVA S. GIORGIO

Partenza da Udine ore 5.05 - 6.05 -  
11 - 17.55 (\*)  
Arrivi a Udine 7.19 (\*) - 14.41 -  
17.25 - 21.  
(\*) Sospesi alla domenica.



A chi ti rivolgi per gli acquisti  
delle Macchine che ti occorrono per  
la lavorazione dei campi - per il taglio  
dei fieni - per la Lattiera per la Can-  
tina ecc. ecc.

Alla Sezione Macchine della As-  
sociazione Agraria Friulana in Udine,  
Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle.

E per i pezzi di ricambio?

Sempre alla Associazione Agraria

Friulana.

E per le riparazioni?

Sempre alla Associazione Agraria

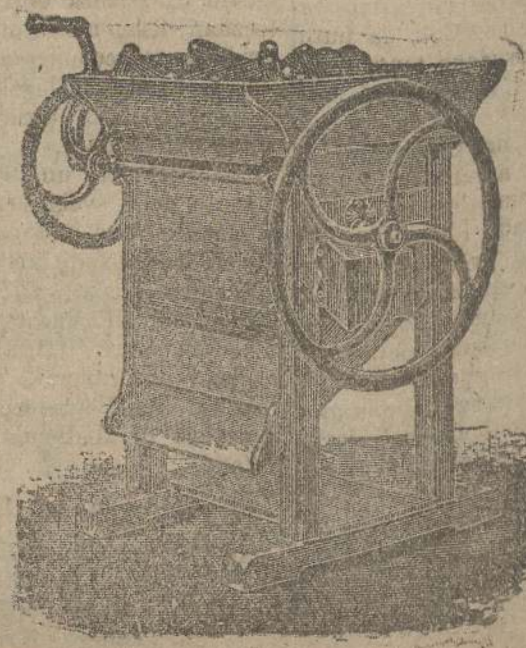
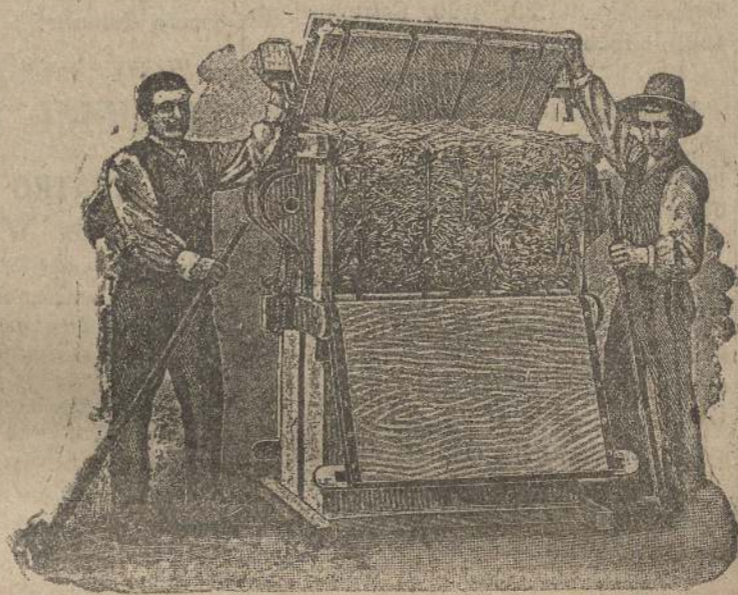
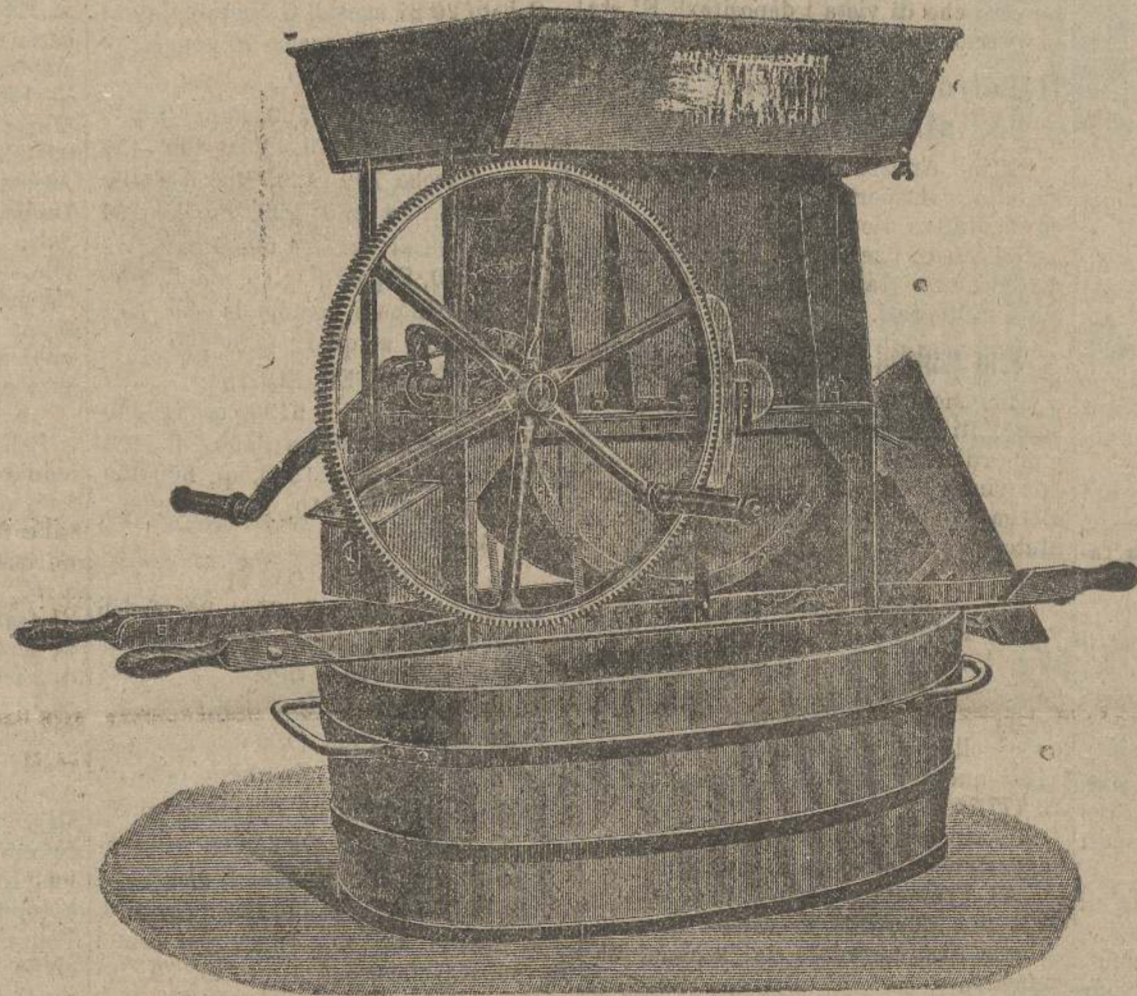
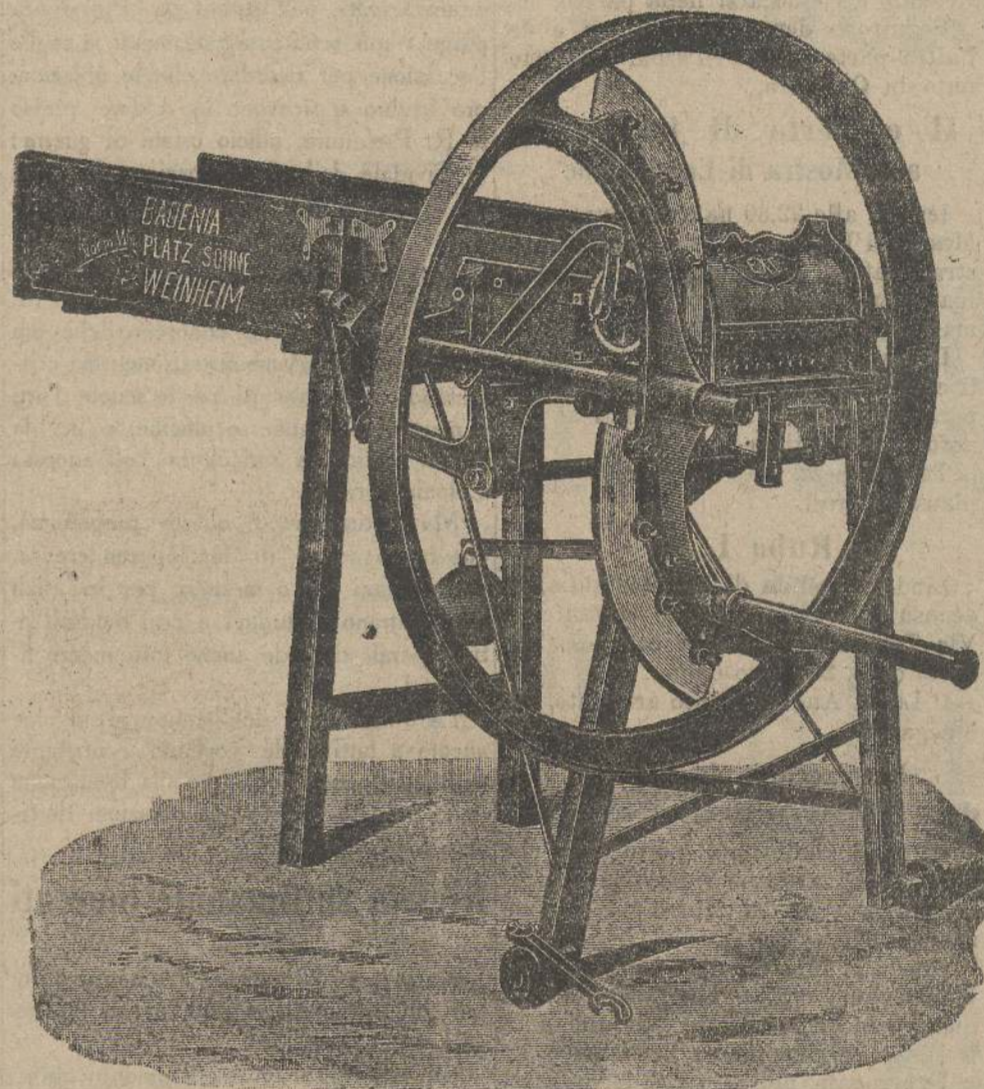
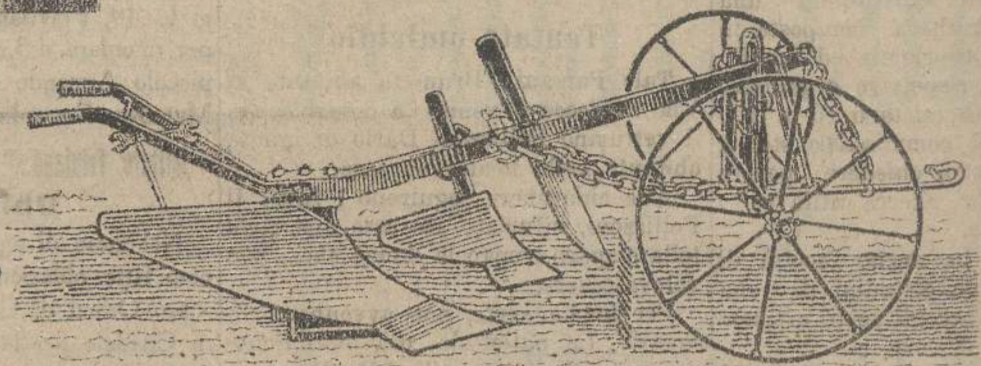
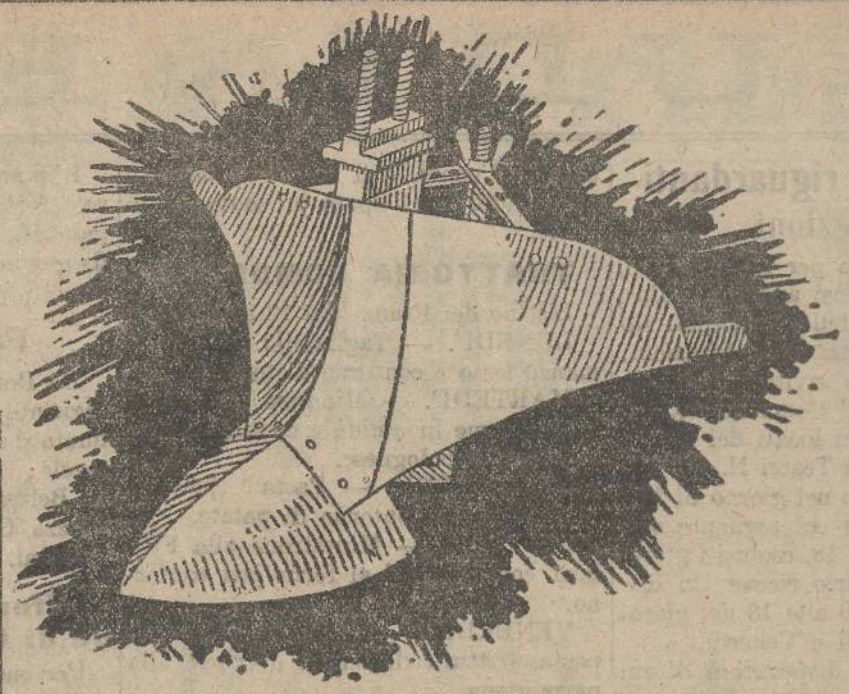
Friulana.

Ma, e per i concimi, le sementi,

il solfato, lo zolfo e simili?

Sempre, sempre anche per questo

alla Associazione Agraria Friulana!



# TRAMVIE

## Tramvia del But

Tolmezzo-Paluzza  
Tolmezzo: 8.40 - 12.25 - 17.50 (\*)  
19.35  
Piano d'Arta: 9.28 - 13.8 - 18.33 (\*)  
- 20.18.  
Paluzza: a. 9.55 - 13.35 - 19 (\*) -  
20.45.

Paluzza-Tolmezzo  
Paluzza: 5.10 - 6.45 (\*) - 20.35 -  
16 (\*) - 18 (\*\*).  
Piano d'Arta: 5.34 - 7.9 (\*) - 10.58  
- 16.24 (\*) - 18.24 (\*\*).  
Tolmezzo: a. 6.10 - 7.45 - 11.35 -  
17 (\*) - 19 (\*\*).  
(\*) Sospesi la domenica.  
(\*\*) Si effettua solo la domenica.

## TRAMVIA

### VILLASANTINA COMEGLIANS

Partenze da Comeglians ore 4.40 - 8 -  
16 - 18.40 (\*).  
Arrivi a Villasantina ore 5.45 - 9.5 -  
17.5 - 19.45.  
Partenze da Villasantina ore 9.15 -  
12.15 - 20 - 22.30 (\*).  
Arrivi a Comeglians ore 10.25 - 13.25  
- 21.10 - 23.40.  
(\*) Si effettuano soltanto le viglie di  
giornate festive.

## UDINE SAN DANIELE

Udine Staz. Ferr. p: 11.30 - 14.30 -  
18.20  
Udine Staz. P. Gemona 7.10 - 11.55 -  
14.55 - 18.45  
Torreano 7.41 - 12.26 - 15.26 - 19.16  
Martignacco 7.51 - 12.36 - 15.36 -  
19.26  
Fagagna 8.14 - 12.59 - 15.59 - 19.49  
S. Daniele a. 8.50 - 13.35 - 16.55 -  
20.25

## SAN DANIELE UDINE

S. Daniele p. 6.50 - 11.35 - 14.35 -  
18.25  
Fagagna 7.27 - 12.12 - 15.12 - 19.2  
Martignacco 7.50 - 12.35 - 15.35 -  
19.25  
Torreano 8 - 12.45 - 15.45 - 19.35  
Udine Staz. P. Gemona 8.40 - 13.15 -  
16.15 - 20.5  
Udine Staz. Ferr. a. 8.55.

## Tramvia Udine - Tricesimo

Partenze da Udine: 7.30 - 8.10 - 9.10  
10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 -  
14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 -  
18.25 - 19.25 - 20.5  
Partenze da Tricesimo: 5.14 - 7.14 -  
8.14 - 9.14 - 10.15 - 11.15 -  
12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 -  
20.30 - 21.30.

# Servizi Automobilistici della Società Auto-Industriale Friulana

**PARTENZE**  
Da Latisana per Rivignano Codroipo  
6.15 - 16.45.  
Da Udine per Mortegliano Popenia La-  
tisana 17.15.  
Da Udine per Talmassons Rivignano  
Latisana 17.15.  
Da Udine per Campoformido Bertolo  
Varmo 17.30  
Da Codroipo per Talmassons 6.55 - 12.5  
Da Udine per Mortegliano Talmassons  
11.  
**ARRIVI**  
A Latisana da Codroipo Rivignano 9.15

19.30.  
A Udine da Latisana Popenia, Monfal-  
cone 8.35  
A Udine da Latisana, Rivignano, Tal-  
massons 8.35  
A Udine da Talmassons, Mortegli-  
ano 14.  
A Udine da Varmo, Bertolo, Campo-  
formido 8.  
A Codroipo da Talmassons 8.20 - 19.5  
Il servizio è sospeso nei giorni festivi  
tranne che per la linea Latisana, Co-  
droipo, sulla quale si compie la prima  
corsa stabilita nell'orario.